



VIMERCATE (tlo) «Il vostro è un ordine del giorno ridicolo e pieno di falsità». «Il vostro è inattuabile e, se accolto, causerebbe solo ulteriori ritardi nella riapertura della piscina». Non c'è possibilità di accordo tra opposizioni e maggioranza 5 Stelle in merito al progetto di riqualificazione dell'impianto natatorio di via degli Atleti e a quello di realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport.

L'ennesimo scontro si è consumato mercoledì scorso

Ordini del giorno inconciliabili, scontro sulla piscina

Maggioranza e opposizione non trovano l'accordo. Teoldi (5 Stelle): «Ci fate perdere tempo». Biella (Fi): «Documento ridicolo, contrarissima»

in Consiglio comunale. Da una parte il documento presentato dalle liste di centro-sinistra «Vimercate Futura» e Pd, sostenuto anche da Forza Italia e «Noi per Vimercate». Dall'altro quello della maggioranza pentastellata. Il primo chiedeva di riprendere al più presto, contestualmente al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto, l'iter per l'ottenimento della Certificazione di prevenzione incendi dell'attuale struttura. Il diniego aveva infatti portato alla chiusura della stessa a inizio luglio per mano del sindaco **Francesco Sartini**. Non solo, le opposizioni hanno chiesto anche che si valuti la possibilità di «riportare» in via degli Atleti anche il progetto di realizzazione di un palazzetto dello sport dopo il fallimento

del tentativo di ottenere i finanziamenti per realizzarlo nel centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda. Come noto, infatti, la maggioranza pentastellata aveva scambiato l'accoglimento della richiesta di finanziamento di 3 milioni 200mila euro da parte della Regione con un effettivo finanziamento, che invece non ci sarà perché Vimercate è stata esclusa dalla graduatoria.

L'ordine del giorno dei 5 Stelle chiedeva, invece, di concentrarsi solo sulla riqualificazione del centro natatorio e annessi, escludendo la possibilità di riprendere l'iter per ottenere la certificazione antincendio per la struttura attuale.

«Alla luce del grave errore commesso dall'Amministra-

zione in merito al finanziamento regionale per il palazzetto, che non c'è, chiediamo che si ripensi alla possibilità di inserire il progetto di quest'ultimo in quello più ampio di riqualificazione di via degli Atleti - ha detto **Mattia Frigerio**, di «Vimercate futura» - Siamo ancora in tempo per farlo, sarebbe una grossa opportunità. In merito alla piscina, invece, chiediamo di riprendere l'iter per l'ottenimento della certificazione per dare al più presto un servizio a 14mila potenziali utenti».

Critici, rispetto all'ordine del giorno della maggioranza, gli altri esponenti di opposizione. «Siete ridicoli e bugiardi - ha detto **Alessandro Cagliani**, «Noi per Vimercate», senza mezzi termini - Non è vero che rispetto alla pratica

dei Vigili del fuoco fu fatto tutto quanto possibile».

«Il vostro ordine del giorno è pieno di falsità e privo di contenuti - ha aggiunto **Cristina Biella** (foto), Forza Italia - La verità oggettiva è che: avete perso il finanziamento per il palazzetto, chiudendo la piscina dall'oggi al domani avete distrutto un servizio, costruirne una nuova prevede un iter di 10 anni. Sono contrarissima al vostro ordine del giorno».

Di avviso completamente opposto, naturalmente, la maggioranza pentastellata. «Stiamo mettendo mano ad una struttura vecchia di 48 anni. Prima di noi nessuno l'aveva fatto - ha sottolineato la capogruppo **Patrizia Teoldi** - E lo stiamo facendo con grande celerità. In tre mesi,

dalla chiusura della piscina per mancanza di un documento importante di cui nessuno si era preoccupato nei 20 anni precedenti, abbiamo già ricevuto sette proposte presentate in una serata pubblica. A breve identificheremo il proponente e procederemo con la gara. L'ordine del giorno di stasera non fa altro che confermare questi impegni. Inserire ora in via degli Atleti anche il progetto del palazzetto significherebbe allungare notevolmente i tempi. «Falso dire che per la nuova piscina sarà pronta entro 10 anni - ha replicato il sindaco Sartini - Basti vedere i ben 7 operatori privati, che hanno aderito alla manifestazione di interesse e che di certo non possono pensare di realizzare un intervento in tempi così lunghi».